



REPERTORIO ATTE

N. 424-11(SC).8

# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Seduta del 30 giugno 2016

Tagli e contributi a Province e Città Metropolitane (articoli 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed 1, commi 754 e 764 della legge 28 dicembre 2015, n. 208).

### LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

**VISTO** l'articolo 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dagli articoli 4, comma 5-ter, e 14, comma 1-bis, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, il quale dispone che le Province e le Città Metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e che le riduzioni di spesa sono ripartite nelle misure del 90 per cento fra gli enti appartenenti alle Regioni a Statuto ordinario e del restante 10 per cento fra gli enti delle Regioni Sicilia e Sardegna;

**VISTO** che il citato comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 dispone, altresì, che ciascuna Provincia e Città Metropolitana è tenuta a versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato un ammontare di risorse pari ai previsti risparmi di spesa e che con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare con il supporto tecnico della Società per gli studi di settore - SOSE Spa e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stabilito l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascun ente deve conseguire e del corrispondente versamento, tenendo conto anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard:

**VISTO** l'articolo 1, comma 754 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che alle Province e alle Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo complessivo di 495 milioni di euro nell'anno 2016, 470 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 400 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, di cui 245 milioni di euro per l'anno 2016, 220 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 a favore delle Province e 250 milioni di euro a favore delle Città Metropolitane, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**VISTO** che il citato comma 754 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015 dispone, inoltre, che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stabilito il riparto del contributo, tenendo anche conto degli impegni desunti dagli ultimi tre rendiconti disponibili, relativi alle citate voci di spesa;

**VISTO** il comma 764 del citato articolo 1 della legge n. 208 del 2015, il quale dispone, tra l'altro, che nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito, per l'anno 2016, un fondo con la dotazione di 60 milioni di euro e che una quota pari al 66 per cento del predetto fondo è destinata alle Province delle Regioni a statuto ordinario, che non riescono a garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente per l'anno 2016, ed è ripartita con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, secondo le modalità e i criteri definiti in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

**VISTO** che nella riunione tecnica del 21 giugno 2016 sono stati proposti ed illustrati i criteri per pervenire alle citate ripartizioni per l'anno 2016;

**VISTA** la nota metodologica, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 21 giugno 2016, contenente - come da proposte formulate nella citata riunione tecnica in pari data - i criteri di riparto per l'anno 2016 tra le Province e tra le Città Metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario della citata riduzione, di cui al comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, nonché dei citati contributi di cui ai commi 754 e 764 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015;

**VISTA** la nota, di pari data, con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso la suddetta nota metodologica integrata con i criteri per la ripartizione della citata riduzione, di cui al comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 tra le Province delle Regioni Sardegna e Sicilia;

**TENUTO CONTO** che l'argomento è stato oggetto di un primo esame nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 22 giugno 2016 in cui, in particolare, l'UPI ha rappresentato la necessità, per potersi esprimere, di esaminare i piani di riparto della riduzione e dei contributi tra le Province;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**VISTO** il piano di riparto, trasmesso con nota del 23 giugno 2016, che - come da citata nota metodologica - distribuisce la riduzione e i contributi in argomento relativamente agli enti delle Regioni a statuto ordinario;

**VISTI** la nota metodologica ed il piano di riparto, trasmessi con nota del 28 giugno 2016, con i quali sono state accolte alcune richieste di modifica formulate dall'UPI, relativamente alle spese inderogabili ed alla ripartizione del citato contributo di cui al comma 754 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015;

**RILEVATO** che, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'UPI ha espresso parere sfavorevole alla riduzione poiché può aggravare, sino al dissesto, le difficoltà finanziarie delle Province;

**RILEVATO** che l'ANCI ha espresso parere favorevole;

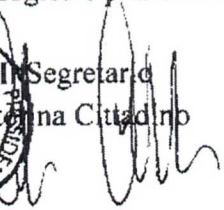
### ESPRIME PARERE

nei termini su esposti, affinché come da nota metodologica e piano di riparto di cui in premessa, per l'anno 2016:

- sia ripartita la riduzione di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- sia ripartito il contributo di cui all'articolo 1, comma 754 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

### E DELIBERA

- affinché i criteri e le modalità per la ripartizione della quota del 66 per cento del fondo di cui all'articolo 1, comma 764 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, siano definiti come da citati nota metodologica e piano di riparto - che allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante.

  
Il Segretario  
Caterina Cittadino

  
Il Ministro dell'Interno  
On. Angelino Alfano